

EVENTO FORMATIVO con TAVOLA ROTONDA

LA SCUOLA E LA TUTELA DEL MINORE

Sala comunale Pinella Musmeci, Via Aquilia Nuova 2, Acireale
Evento formativo patrocinato dal Comune di Acireale

24 ottobre 2025

17.00 - 19.00

La scuola non è solo luogo deputato all'istruzione dei minori, ma uno spazio fondamentale per la loro crescita. Nell'ambito del contesto scolastico bambini e adolescenti evolvono strutturando la loro personalità, definendo i valori, intessendo le prime relazioni sociali. La crescita dei minori avviene al crocevia di molteplici dimensioni tra cui quella psicologica, relazionale, culturale, sociale, civile e della salute.

In un contesto sociale in rapido cambiamento, la tutela del benessere e dei diritti dei minori diventa una sfida imprescindibile che coinvolge inevitabilmente la comunità educante nel suo senso più ampio, intesa come sistema che ingloba la dimensione scolastica, familiare, sanitaria, sociale e istituzionale.

L'ambito scolastico è uno tra i contesti al cui interno trovano manifestazione non solo i bisogni, le aspettative, le sfide, ma soprattutto le difficoltà che il minore può esprimere nel corso della sua crescita. In particolare, gli insegnanti, in quanto osservatori dei loro alunni da un punto di osservazione privilegiato, possono svolgere un ruolo di sentinella del disagio esperito da bambini e ragazzi, nonché di attivatori del sistema di tutela nei loro confronti.

Per tali ragioni da anni Telefono Arcobaleno, ente internazionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza da sempre impegnato nella ricerca della risposta più adeguata alla complessità delle problematiche minorili, è vicino al mondo della Scuola, in quanto spazio privilegiato per la rilevazione precoce dei segnali di disagio dei minori e, quindi, soggetto fondamentale dell'azione di prevenzione e contrasto delle diverse forme di maltrattamento e disagio che impattano in modo negativo sul percorso evolutivo di bambini e adolescenti.

Nel corso della primavera del 2025 Telefono Arcobaleno ha condotto uno studio mirato a rilevare la capacità degli insegnanti siciliani di osservare i segnali di disagio espressi dai loro alunni e di intervenire tempestivamente e adeguatamente a loro tutela. L'indagine conoscitiva ha inteso indagare in particolare le opinioni, l'esperienza e le strategie di intervento a tutela dei minori adottate dagli insegnanti siciliani in materia di abuso infantile, bullismo e cyberbullismo, stereotipi e discriminazioni di genere.

I risultati dello studio condotto oltretutto, oltre a rilevare una fotografia su una parte del sistema di tutela dei minorenni, rappresentano informazioni preziose al fine di migliorare i modelli di intervento a supporto degli insegnanti che si trovano a dover fronteggiare eventuali condizioni di disagio espresse dai loro alunni o situazioni pregiudizievoli per il loro percorso evolutivo. Nell'ottica dell'assoluta priorità del benessere psico-fisico dei minori, appare infatti essenziale potenziare le risorse protettive e le conoscenze di chi può riconoscere e segnalare il disagio e i maltrattamenti infantili, in una logica di cooperazione e contatto diretto con chi assume un ruolo chiave nella rete dei servizi che hanno il compito di gestire situazioni di maltrattamento o dinamiche improntate alla prevaricazione e alla discriminazione. Il minore che nella sua evoluzione incontra la violenza e la discriminazione può subire effetti a breve e lungo termine che possono pregiudicare anche in maniera irreparabile la sua crescita. Per tale ragione la risposta pronta del contesto di vita del minore è fondamentale per la salvaguardia del benessere di ogni bambino e ragazzo.

Il presente convegno nasce proprio dall'esigenza di presentare quanto emerso dal corposo lavoro di ricerca condotto e di stimolare delle riflessioni attraverso il confronto tra diversi attori che animano la rete del sistema a tutela dei minori. Nel contesto attuale, segnato da nuove fragilità familiari, disagio psicosociale crescente e uso precoce e talvolta disfunzionale delle tecnologie da parte dei minori, emerge infatti con forza la necessità di una risposta integrata tra scuola, servizi sanitari e sociali. Tale risposta non può che essere fondata su solida formazione, sentita consapevolezza e fattiva collaborazione interprofessionale.

Alla presentazione dell'impianto della ricerca e degli esiti emersi, curata dal Prof. Flavio Verrecchia e dalla Prof.ssa Simona Ballabio in quanto esperti che hanno condotto l'indagine insieme ad altri professionisti, seguirà una tavola rotonda di confronto sul tema attraverso le molteplici prospettive offerte dalle figure professionali coinvolte, che rappresentano la voce della cornice sanitaria, sociale e statistico-sociale. Il dialogo tra dimensioni e voci appare doveroso al fine di rendere possibile fattive sinergie tra i contesti che da un lato hanno il compito di intercettare in modo precoce il disagio e dall'altro di attivare interventi di tutela basati su un'adeguata conoscenza di prassi operative realmente tutelanti, con il fine ultimo di promuovere il benessere psicologico e la tutela della salute fisica e mentale dei minori.

Nell'ambito della tavola rotonda i professionisti coinvolti dialogheranno sulle sfide operative, le responsabilità professionali e le modalità di costruzione di una rete efficace a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come di consueto, nel corso dell'evento formativo è prevista nella sezione conclusiva l'attivazione di un dibattito tra i relatori e la platea.

Il convegno è rivolto a psicologi, psicoterapeuti, medici, educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, dirigenti scolastici, insegnanti, ASACOM, sociologi e statistici, nonché studenti e tirocinanti negli ambiti menzionati e persone interessate al tema.

Obiettivi

- ✓ Promuovere la conoscenza e consapevolezza delle situazioni che pregiudicano il sano sviluppo del minore e della necessità di attivare utili azioni di tutela dei minori
- ✓ Approfondire le conseguenze a breve e a lungo termine derivante dall'esposizione a violenza e prevaricazione in soggetti in età evolutiva
- ✓ Riflettere sul ruolo della scuola come primo presidio di osservazione e tutela nei confronti dei minorenni;
- ✓ Condividere strumenti e strategie per l'intervento precoce in situazioni di rischio o vulnerabilità;
- ✓ Rafforzare la cultura della prevenzione integrata e della collaborazione multidisciplinare.
- ✓ Rafforzare le pratiche di prevenzione, mettendo a sistema azioni scolastiche, comunitarie e sociali per prevenire fenomeni quali abusi, violenza, esclusione, bullismo e cyberbullismo.
- ✓ Valorizzare l'importanza di percorsi formativi per insegnanti e personale scolastico, affinché sviluppino competenze specifiche per riconoscere segnali di rischio, gestire segnalazioni, operare collaborazioni efficaci con servizi sociali, forze dell'ordine, autorità giudiziarie.
- ✓ Promuovere la consapevolezza della necessità di una partecipazione da parte delle famiglie, come soggetti attivi nel percorso di tutela e nella prevenzione, valorizzando la corresponsabilità educativo-sociale.
- ✓ Condividere e diffondere buone pratiche, modelli e strumenti operativi per la tutela concreta dei minorenni nelle scuole.
- ✓ Avvicinare tra loro i professionisti dell'area socio-sanitario che svolgono un ruolo nell'ambito del sistema a tutela dei minori.
- ✓ Favorire la creazione di uno spazio dedicato al dialogo tra professionisti, per valorizzare l'esperienza sul campo e promuovere una rete di confronto e aggiornamento continuo sul tema.

Programma dell'evento formativo

Venerdì 24 ottobre 2025

17.00 - 19.00

16.30 - 17.00 Registrazione dei partecipanti

SALUTI ISTITUZIONALI

17.00 - 17.10 INTRODUZIONE
Katia SCAPELLATO - giornalista

17.10 - 17.40 GLI INSEGNANTI DI FRONTE AGLI ALUNNI - *La prospettiva, l'esperienza e le strategie di intervento adottate dagli insegnanti siciliani per proteggere i minori*

Presentazione dell'impianto di ricerca

Flavio VERRECCHIA - *Statistico, Responsabile del Centro Studi di Telefono Arcobaleno, Ricercatore ISTAT e docente Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia, Università Carlo Cattaneo*

Principali dati emersi

Simona BALLABIO - *Sociologo, Ricercatore ISTAT e docente Università degli Studi di Milano-Bicocca*

- 17.40 - 17.55** *PREVENIRE IL DISAGIO E LA DEVIANZA A SCUOLA, TRA LUOGHI FISICI E LUOGHI VIRTUALI*
Maria Pia FONTANA - Sociologa e assistente sociale specialista, Direttrice UDEPE Catania
- 17.55 - 18.10** *GLI EFFETTI DELLA VIOLENZA SUL DNA*
Enrico PARANO – Medico Pediatra, Responsabile CNR IRIB Catania
- 18.10 - 18.40** *TAVOLA ROTONDA – LA SCUOLA E LA TUTELA DEL MINORE: prevenzione, rete, responsabilità condivisa*
Moderatore: *Katia SCAPELLATO - giornalista*
Relatori: *Giuseppe ETTORE – Medico, ginecologo Direttore U.O. Ostetricia e Ginecologia e Direttore Dipartimento Materno-Infantile ARNAS Garibaldi-Nesima Catania, Docente Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Catania*
Maria Pia FONTANA- Sociologa e assistente sociale specialista, Direttrice UDEPE Catania
Enrico PARANO – Medico Pediatra, Responsabile CNR IRIB Catania
Flavio VERRECCHIA - Statistico, Responsabile del Centro Studi di Telefono Arcobaleno, Ricercatore ISTAT e docente Università degli Studi di Milano-Bicocca e Università degli Studi di Pavia, docente Università degli Studi Carlo Cattaneo
- 18.40 – 19.00** *RIFLESSIONI E DIBATTITO*
Riflessioni conclusive, spazio per domande e confronto, conclusione dei lavori

Destinatari del webinar

ASSISTENTI SOCIALI
PSICOLOGI
PSICOTERAPEUTI
MEDICI – Tulle le specializzazioni
EDUCATORI PROFESSIONALI
PEDAGOGISTI
DIRIGENTI SCOLASTICI
INSEGNANTI
ASACOM
SOCIOLOGI
STATISTICI
STUDENTI E TIROCINANTI
PERSONE INTERESSATE ALLA TEMATICA

RELATORI

Simona Ballabio

Dottore di ricerca in sociologia applicata e metodologia della ricerca sociale. È primo ricercatore dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). È professore a contratto di statistica presso il Dipartimento di Scienze Economiche-Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Giuseppe Antonio Ettore

Medico, ginecologo, Direttore U.O. Ostetricia e Ginecologia e Direttore Dipartimento Materno-Infantile ARNAS Garibaldi-Nesima Catania. Responsabile clinico dell'attività ginecologica della "Unità di fecondazione in vitro" U.O. di Andrologia e Endocrinologia, ARNAS Garibaldi Docente Scuola di Specializzazione presso l'Università degli Studi di Catania. Componente Consiglio superiore di Sanità dal 2008 al 2010. Coordinatore scientifico Registro Regionale delle malformazioni congenite. Componente Comitato Percorso Nascita Nazionale del Ministero della Salute e per la Regione Sicilia. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali. Segretario Regionale AOGOI (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani) dal 2004.

Maria Pia Fontana

Direttrice dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna (Udepe) di Catania, ha lavorato per molti anni nel settore minorile specializzandosi nel trattamento rieducativo dei minori autori di reati on line. È autrice di vari articoli e contributi sul tema della prevenzione e del trattamento rieducativo della devianza nonché del testo *Adolescenti, interrealtà e cyberdevianza, tra prevenzione e recupero* (Franco Angeli, 2023) che raccoglie e documenta molte esperienze di prevenzione condotte in ambito scolastico oltre che programmi educativi individualizzati a favore di minori. Ha collaborato con vari Enti di ricerca e di formazione, Università e associazioni del privato sociale dedicandosi alla sensibilizzazione contro la violenza di genere e le forme di disagio e di devianza che attraversano la rete, per promuovere la cultura della risoluzione pacifica dei conflitti e pratiche di riparazione dei danni cagionati in un'ottica volta alla responsabilizzazione e rieducazione degli autori di reato e all'inclusione sociale.

Enrico Parano

Pediatra e neurologo pediatra, responsabile dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione biomedica del CNR di Catania (CNR IRIB). Attività clinica applicata alla ricerca scientifica ed attività didattica nei settori della Pediatria Generale e Specialistica: neurologia pediatrica, neuropsichiatria infantile, neuroscienze e neurobiologia.

Coordinatore del Progetto Multidisciplinare CNR IRIB che prevede la realizzazione congiunta ed integrata di attività di ricerca scientifica ed attività di terza missione su maltrattamento e gli abusi sui minori: studio alterazioni genetiche ed epigenetiche nei minori che subiscono maltrattamenti e abusi; attività di formazione ed informazione rivolta agli insegnanti scolastici, ai genitori e agli alunni; attività di formazione rivolta agli studenti della Facoltà di Medicina; organizzazione di dibattiti, eventi socio culturali ed artistici inerenti la violenza sui minori; realizzazione di contenuti editoriali e campagne di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sui minori (campagna di informazione e sensibilizzazione "*invisibileagliocchi*")

Flavio Verrecchia

Dottore di ricerca in scienze statistiche economiche e sociali. È responsabile del Centro studi Telefono Arcobaleno. È primo ricercatore dell'Istituto Nazionale di Statistica. È professore a contratto di statistica presso il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi dell'Università degli studi di Milano Bicocca, professore a contratto per l'insegnamento di statistica economica presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Pavia è professore a contratto di Applied Statistics-Models and applications - presso la Scuola di Economia e Management dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC.

MODERATORE

Angela *Katia* Scapellato

Giornalista professionista, già membro del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Sicilia.

DIRETTORE SCIENTIFICO

Flavio Verrecchia